

Bilancio
D'Esercizio
31/12/2014

I N D I C E

Pagina

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014	3
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014:	
- Stato Patrimoniale	20
- Conto Economico	22
- Nota Integrativa	
• Struttura e contenuto del Bilancio	23
• Criteri di valutazione	23
• Altre informazioni	31
• Commenti alle principali voci dell'attivo	32
• Commenti alle principali voci del passivo	49
• Commenti alle principali voci del conto economico	57
<u>Allegati:</u>	
-Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	66
-Prospetto dei rapporti economici nell'esercizio 2014 con le imprese controllate, collegate e parti correlati	67
-Rendiconto finanziario	68
3. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/14	69
4. Relazione della Società di revisione	72
5. Verbale dell'assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014	75

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 12.297 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 3.621 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 1.495 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 1.844 mila.

Da evidenziare che il bilancio in esame ha beneficiato dei dividendi incassati da società partecipate per complessivi Euro 9.747 mila (contro Euro 6.588 mila nel 2013). Tali dividendi sono stati distribuiti principalmente dalle controllate Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 8.610 mila), Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda (Euro 784 mila) Basis Engineering S.r.l. (Euro 242 mila) e dalla liquidazione della collegata Rosetti Instalcom Llp (Euro 108 mila).

Considerando il persistere della crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni, con effetti particolarmente negativi per il nostro paese, ed il repentino e consistente calo del prezzo del greggio registrato nel secondo semestre dell'esercizio trascorso, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi comunque soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale della Vostra Società, cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una sensibile riduzione dell'attività produttiva (Euro 245 milioni nel 2014 di valore della produzione contro Euro 337 milioni del 2013) che ha caratterizzato tutti i settori in cui opera la Vs. Società.

Il decremento del volume di attività è diretta conseguenza del cambiamento delle politiche di investimento attuate dalle principali compagnie petrolifere. Infatti, sia a causa dell'instabilità politica che caratterizza diverse aree produttrici di petrolio, sia a causa del repentino crollo delle quotazioni del greggio registrato nel secondo semestre 2014, molte compagnie petrolifere hanno

deciso di rinviare di qualche tempo l'avvio di nuovi investimenti ed in alcuni casi di sospendere anche quelli in corso.

Il sensibile decremento dei volumi di attività non si è comunque riflesso sulla marginalità che anzi è risultata superiore a quella dell'esercizio precedente sia in termini percentuali che in termini assoluti. Questo è stato possibile grazie ad una diversa composizione del fatturato che ha visto un calo nella costruzione di nuove piattaforme parzialmente compensato da un incremento delle attività di hook-up e di servizi di assistenza ai clienti, attività che sviluppano minori volumi ma con maggiore marginalità.

Segnaliamo inoltre che anche per il 2014 una parte significativa dei volumi di attività deriva dalle nostre attività all'estero che hanno dimostrato negli ultimi anni essere un elemento sempre più determinante per il raggiungimento dei positivi risultati della Vs. Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.14</u>	<u>31.12.13</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	244.883	337.560
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	9.428	6.791
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	3,85%	2,01%
Ebit (in migliaia di Euro)	3.863	1.717
(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	1,58%	0,51%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	14.141	13.124
(voce 22 del conto economico)		
Utile lordo / Pil	5,77%	3,89%
Utile netto (in migliaia di Euro)	12.297	9.898
(voce 23 del conto economico)		
Utile netto / Pil	5,02%	2,93%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

La realizzazione di piattaforme offshore è l'attività che, con un prodotto interno lordo nel 2014 di circa Euro 220 milioni (Euro 279 milioni nel 2013) si è confermata come il principale settore in cui opera la Vostra Società.

Durante l'esercizio 2014 siamo stati impegnati nella prosecuzione dei lavori acquisiti negli esercizi precedenti, alcuni completati ed altri da consegnare durante il prossimo esercizio, e nell'avvio dei lavori relativi agli ordini acquisiti durante l'anno.

Tra i lavori completati e consegnati durante l'esercizio si segnala un living quarter per il mare del Nord, due piattaforme destinate all'alto Adriatico ed i lavori di revamping di una piattaforma al largo delle coste tunisine.

Durante l'esercizio sono stati acquisiti contratti per un ammontare complessivo di Euro 103 milioni tra i quali si segnalano un contratto EP (Engineering e Procurement) per una piattaforma destinata in Egitto, la costruzione di due piattaforme di ridotte dimensioni destinate al Gabon, i servizi di assistenza al cliente nella fase di mechanical completion per una piattaforma di notevoli dimensioni in fase di realizzazione in Corea e con destinazione finale Norvegia, lavori di ristrutturazione di una FPSO collegata ad una piattaforma situata al largo delle coste libiche ed un lavoro di integrazione di un sistema di telecomunicazione lungo una pipeline di 570 km in Algeria.

Questo ultimo lavoro è particolarmente significativo non tanto per l'ammontare, ma perché rappresenta il primo lavoro onshore, che ha consentito così l'avvio delle attività anche in questo settore e rappresenta il primo risultato concreto degli sforzi commerciali profusi.

Da segnalare inoltre l'importanza dei servizi di mechanical completion che stiamo realizzando in Corea con un ritorno di marginalità significativa e con grande soddisfazione da parte del cliente che ci ha già richiesto interventi analoghi su un altro progetto.

Inoltre, durante l'esercizio, abbiamo ricercato con forte impegno nuove opportunità di lavoro in aree di produzione diverse da quelle dove siamo tradizionalmente presenti (Nigeria, Congo, Arabia Saudita) ed in nuovi prodotti (Subsea, onshore, servizi, brown field).

In particolare è da segnalare che in Nigeria abbiamo firmato un accordo di collaborazione con un importante operatore locale con il quale stiamo partecipando a diverse gare, tra cui si segnala

un'offerta per un contratto di notevoli dimensioni per il revamping di una serie di piattaforme nel paese che potrebbe essere assegnato in tempi relativamente brevi.

Da segnalare inoltre gli sforzi commerciali profusi nel settore subsea che hanno portato a concludere accordi commerciali con uno dei principali operatori del settore da cui ci attendiamo a breve l'assegnazione di un primo ordine.

Nel corso dell'esercizio tutte queste attività sono state sviluppate dalla Vs. Società con particolare impegno, perché riteniamo che rappresentino una interessante opportunità di diversificazione e che permettano di fronteggiare il momentaneo calo della domanda di nuove piattaforme. Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 25 milioni (Euro 57 milioni nel 2013).

In particolare nel corso del 2014 sono stati completati i lavori per la costruzione di un Supply Vessel e di un Anchor Handling Supply Vessel i cui ordini erano stati acquisiti negli esercizi precedenti.

A conferma della fase di difficoltà attraversata da alcuni armatori italiani, che per anni sono stati i ns. migliori clienti, si informa che, relativamente all'Anchor Handling Supply Vessel completato quest'anno, a causa dell'impossibilità del ns. cliente di rispettare gli impegni contrattuali, siamo stati costretti a rescindere il contratto e la nave è stata poi venduta ad un altro armatore a condizioni che ci hanno permesso di mantenere il budget iniziale.

Approfittando del calo dell'attività produttiva, abbiamo realizzato importanti investimenti infrastrutturali per consentire di costruire presso il cantiere San Vitale mezzi navali di maggiori dimensioni, come quelli di supporto allo sfruttamento di campi petroliferi situati nel deep-water ed alle attività del sub-sea, mezzi che si ritiene abbiano, appena risale il prezzo del greggio, le prospettive di mercato migliori.

Si segnala infine che, stante le attuali difficoltà di mercato, durante l'esercizio è stato possibile acquisire nuovi contratti per un importo complessivo di Euro 10 milioni che riguardano la costruzione di un rimorchiatore e di blocchi di carpenteria di scafo.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2014 sono stati effettuati investimenti per Euro 5.400 mila, di cui per Euro 541 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 3.639 mila in immobilizzazioni materiali e per Euro 1.220 mila in partecipazioni.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali ed alle spese per l'accensione di un finanziamento a medio termine.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato tutti e tre i siti produttivi e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture. In particolare gli investimenti maggiori hanno riguardato lo Yard San Vitale (dove viene svolta l'attività di costruzione navale) tra cui si segnala il riscatto dal leasing dell'area attrezzata con capannoni industriali, l'acquisizione di mezzi di sollevamento (gru a cavalletto da 100Ton e di una gru multistrada) e l'allargamento del piazzale di prefabbricazione (investimento completato nei primi mesi di del 2015).

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione della Vostra Società nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

liquidazione della controllata Roships Ltd con sede ad Aberdeen (Scozia);

liquidazione della controllata Rosetti Egypt Sae con sede al Cairo (Egitto);

liquidazione della collegata Rosetti Imstalcon Llp con sede ad Atyrau (Kazakhstan);

costituzione della controllata Alfaros S.r.l con sede a Ravenna e sottoscrizione dell'intero capitale sociale di Euro 10 mila;

costituzione della collegata Rosetti Pivot Ltd con sede a Lagos (Nigeria) e sottoscrizione del 49% del capitale sociale pari a Usd 1.470 mila parzialmente versato.

Le società controllate continuano ad affrontare individualmente i mercati di loro competenza con risultati a nostro parere positivi assolvendo in questo modo alla missione loro affidata e

proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Per un'analisi dettagliata dei risultati economici/finanziari delle partecipate si rimanda all'apposito prospetto all'interno della nota integrativa ed al bilancio consolidato. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algeria Eurl e Fores Do Brasil Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;

- Basis Engineering S.r.l. e Tecon S.r.l.: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;

Rosetti Doo, Rosetti Libya Jsc, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Unaros Fzc, Rosetti Marino Mocambique Ltd, Rosetti Uk e Rosetti Pivot Ltd: costruzione di impianti petroliferi offshore e onshore;

- Rosetti General Contracting Lda e Alfaros Srl: noleggio mezzi navali.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta decisamente positiva e sensibilmente migliorata rispetto l'esercizio precedente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato accesso un finanziamento chirografario bullet a quattro anni di Euro 30 milioni a tassi estremamente favorevoli, approfittando del vantaggioso momento del mercato del credito. Questo ci ha permesso di consolidare ulteriormente la nostra posizione e di avere tutte le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo delle nostre iniziative estere esistenti e future.

Si segnala inoltre che il finanziamento erogato alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp è stato incrementato ulteriormente fino all'importo complessivo di Euro 32,9 milioni (al 31.12.2013 ammontava ad Euro 26,3 milioni). L'incremento del finanziamento è finalizzato

all'ampliamento del proprio yard in Kazakhstan.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.14</u>	<u>31.12.13</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	87.410	40.249
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	99.196	70.526
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	1,94	1,72
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	57,73%	46,43%
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	+0,22%	+1,25%

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa ed ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, la Vostra Società ha effettuato operazioni di copertura

dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2014, erano in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per contratti di vendita a termine di Gbp 3.280 mila e di Usd 33.585 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti. La maggiore parte degli utile e perdite su cambi registrate nell'esercizio sono dovute alla necessità di prorogare la scadenza di operazione di copertura a seguito dello slittamento di alcuni lavori rispetto a quanto pianificato.

PERSONALE

Le competenze e la professionalità del nostro personale costituiscono la principale risorsa dell'Azienda.

Pertanto durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 1,42% del costo del personale. Questi dati confermano la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della Vs. Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2014 risulta di 400 unità (a cui vanno aggiunti 9 dipendenti attualmente in regime di sospensione poiché assunti presso nostre partecipate estere) con una diminuzione di 32 unità rispetto l'esercizio precedente. Tale diminuzione è principalmente dovuta alla chiusura della branch tunisina (al 31.12.13 vi erano impiegate 28 unità) a seguito della conclusione dei lavori da eseguire in quel paese. Le uscite sono state pari a 20 unità per turnover ed a 98 unità per scadenza dei contratti a tempo determinato, le nuove assunzioni sono state pari a 85 unità e le sospensioni per consentire l'assunzione presso società partecipate estere sono diminuite di 1 unità.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001 e che stiamo continuando a promuovere

iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all’informativa espressamente richiesta dall’art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell’impresa

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell’ambito dell’impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un’adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell’implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l’adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi “Situazione finanziaria”, “Informazioni relative all’ambiente”, “Personale” ed “Evoluzione prevedibile della gestione”.

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Per l’esercizio 2014 l’Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull’attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l’assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all’ambiente

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development ed abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 573 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore navale con studi di nuovi progetti di rimorchiatori con propulsione alternativa diesel/elettrica e Lng. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici alla Vostra Società, la quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso i seguenti siti:

Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Oil & Gas;

Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;

Uffici Milano (presso controllata Basis Engineering): attività di ingegneria per progetti settore Oil & Gas;

Branch Polonia: attività di assistenza ad un cliente nella conversione di una piattaforma mobile di perforazione in una piattaforma petrolifera di produzione;

Branch Libia: attività di ristrutturazione di una FPSO per consentire il collegamento alla piattaforma DP4 per un cliente coreano.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering S.r.l., Basis Engineering S.r.l., Rosetti Doo, Rosetti Uk, Alfaros Srl, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino Mocambique

Ltd e Rosetti Libya Jsc) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.

Le società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Per quanto riguarda un'analisi più dettagliata dei rapporti in essere alla fine dell'esercizio in esame e più in generale per altre informazioni afferenti le varie attività svolte dalle diverse società, nonché per gli scambi intervenuti nel corso del 2014, si rinvia alla Nota Integrativa ed ai suoi allegati ed al bilancio consolidato che integra, in un fascicolo separato, il presente bilancio.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2014 ammonta a circa Euro 177 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 167 milioni suddiviso nel settore offshore per Euro 145 milioni e nel settore onshore per Euro 22 milioni.

Da segnalare che è in fase conclusiva la definizione di un contratto per la fornitura di moduli subsea per un importo di circa Euro 40 milioni per un importante player internazionale con il quale è nostra intenzione allacciare rapporti di collaborazione sempre più importanti e continuativi.

Tuttavia anche con questa nuova acquisizione, la consistenza di tale portafoglio ordini è da ritenersi insufficiente poiché copre la nostra capacità produttiva solo per alcuni mesi. Pertanto è assolutamente necessario intensificare la nostra azione commerciale nel corso di questi mesi per ricostruire tempestivamente un backlog a livelli almeno sufficienti per garantire un adeguato carico di lavoro per l'anno in corso e per il successivo.

In generale, tenuto conto dell'attuale portafoglio ordini e delle negoziazioni in corso per attività di immediata esecuzione, riteniamo di potere rispettare, anche se con difficoltà, gli obiettivi di budget prefissati per l'esercizio in corso che comunque continua a prevedere risultati ampiamente positivi.

E' da segnalare infatti, l'oggettiva difficoltà in cui opera la Vs. Società in questo periodo, dovuta in particolare al crollo del prezzo del greggio (oltre il 50%) rispetto ai prezzi praticati dai paesi produttori di petrolio solo alcuni mesi fa. Tale situazione ha determinato, come conseguenza diretta, una contrazione di circa il 20/30 % degli investimenti da parte di tutte le Oil Company, o nel migliore dei casi, di un allungamento dei tempi decisionali nelle realizzazioni degli investimenti programmati.

Tutto questo si è riflesso naturalmente negativamente a livello di acquisizioni da parte della Vs. Società. Tenuto conto di questa situazione di crisi, che si preveda possa perdurare ancora per tutto l'anno, è stata attivata un'importante azione commerciale che si sviluppa su quattro direttive:

- ricerca di nuove aree di sviluppo all'estero;
- sviluppo delle attività onshore ancora in fase di start up;
- sviluppo di nuovi prodotti
- sviluppo di attività di brown field e di servizi.

1) Ricerca di nuove aree di sviluppo all'estero.

In merito a questo punto, va ricordato che la Vs. Società ha recentemente costituito due società, in Nigeria ed in Congo assieme a due soci locali, sulla scorta di quanto già fatto in Kazakhstan alcuni anni fa con la società Kcoi.

La società Rosetti Pivot Ltd, con sede in Nigeria, è attualmente coinvolta in importanti offerte per progetti bronw field da svilupparsi su base di accordi quadro pluriennali per tre importanti Major Oil Companies che operano nel paese dalle quali è stata qualificata nei mesi scorsi.

La società Rosetti Congo Sarl, costituita ad inizio 2015, ha iniziato in queste settimane i processi di qualifica presso le più importanti Società Petrolifere che operano nel paese, per il quale sono previsti significativi sviluppi a partire dall'ultimo trimestre 2015.

2) Sviluppo delle attività onshore ancora in fase di start up.

Dopo la prima acquisizione di un progetto onshore, avvenuta nel 2014, per un sistema di Telecom destinato all'Algeria, la Vs. Società ha recentemente acquisito una seconda commessa per un impianto di Fuel Oil destinato all'Egitto e sta collaborando con un importante player internazionale nella definizione del target-cost per un impianto di trattamento di gas ed olio da realizzarsi in Costa D'Avorio.

Ci sono quindi dei risultati già ottenuti e tutti i presupposti affinché la Vs. Società dia seguito positivo all'iniziativa onshore, sulla quale si era deciso di puntare un paio di anni or sono. Ovviamente, per questa tipologia di lavori, i volumi attesi sono comunque di molto inferiori a quelli previsti per l'attività offshore, che sono il prodotto consolidato della Società.

3) Sviluppo di nuovi prodotti.

In considerazione del sempre maggiore sviluppo degli impianti sottomarini di produzione di olio e gas, anche a discapito delle piattaforme fisse che costituiscono il ns. prodotto consolidato, la Vs. Società sta da qualche tempo cercando di acquisire spazi di mercato nei moduli subsea. Anche grazie ad alcune referenze positive maturate alcuni anni or sono, di recente sono stati conclusi alcuni accordi con importanti fornitori di apparecchiature subacque specialistiche che prevedono un ruolo di integratore di moduli subsea. In particolare, a seguito di uno di questi accordi, la Vs. Società conta di acquisire, nelle prossime settimane, un primo contratto dal valore di circa Euro 40 milioni per la realizzazione di moduli testa-pozzo destinati al largo della costa libica.

4) Sviluppo di attività di bronw field e di servizi.

Nel corso del 2014 la Vs. Società ha perseguito con risultati soddisfacenti delle opportunità nell'ambito dell'espansione dei servizi tecnici specialistici ad Oil Companies e Main Contractors sia

nel Mare del Nord che in Corea. Inoltre, soprattutto in Nigeria, la Società Rosetti Pivot Ltd è stata oggetto di numerose richieste per progetti Bronw field di migliorie e modifiche che potrebbero presto rappresentare opportunità significative sia nel Mare del Nord che nelle altre aree in cui la Vs. Società opera in maniera consolidata (bacino del Mediterraneo e West Africa).

Si è quindi deciso di perseguire questi business in maniera strutturata e non più opportunistica, attivando processi di qualifica presso i più importanti clienti e rispondendo a richieste di offerte specifiche. In particolare, per i servizi tecnici specialistici, si è deciso di puntare su attività di coordinamento di Mechanical Completion, Pre- Commissioning, Hook-Up ed assistenza all'avviamento di impianto.

In questo ambito, alla fine del 2014, è stato acquisito un ordine da sviluppare in Messico e Venezuela mentre proprio in queste settimane si sta concretizzando un'opportunità in Norvegia, che è la conseguenza di quanto positivamente fatto lo scorso anno in Corea. Anche in questo settore i volumi attesi sono limitati ma vengono considerati interessanti in particolare perché si tratta di attività anticicliche rispetto alle nuove realizzazioni, con marginalità piuttosto interessanti considerato il bassissimo profilo di rischio di questi progetti.

Settore Costruzioni Navali

Questo settore è quello che al momento risente maggiormente della crisi internazionale. In particolare, come evidenziato nello scorso esercizio, gli armatori italiani, ns. tradizionali clienti, continuano ad essere soggetti ad uno significativo stress finanziario, dovuto sia ad un generale ridimensionamento degli affidamenti bancari che ad investimenti eccessivi e quasi sempre a debito effettuati negli anni passati in settori diversi dall'off-shore, che peraltro si sono rivelati non sufficientemente remunerativi.

Oltre a questa problematica, si è aggiunta anche una contrazione del mercato delle nuove costruzioni navali nel settore dove opera la Vs. Società (Supply Vessel, Hanchor Handling) dovuti al rallentamento degli investimenti offshore da parte delle Oil Company.

Questa situazione di crisi, che si protrae da oltre un anno, ha determinato una contrazione importante nei livelli di acquisizione nuove costruzioni navali.

E' in corso tuttavia un'importante azione commerciale rivolta soprattutto ad armatori stranieri che ci auguriamo possa dare risultati concreti in tempi brevi.

Le prospettive migliori sono attualmente rappresentate dalle costruzioni di mezzi navali di supporto allo sfruttamento dei campi petroliferi nel "deep water" e nelle attività di "subsea".

Si informa comunque che si sta finalizzando in questi giorni un nuovo ordine per la costruzione di due nuovi rimorchiatori da 90 Ton di bollard pull per un importo complessivo di circa Euro 16 milioni. Tali costruzioni si andranno ad aggiungere al rimorchiatore ed ai blocchi di scafo attualmente in costruzione.

In attesa di una ripresa dell'attività, che si preveda possa ritornare a livelli di normalità verso la fine dell'anno, riteniamo comunque prudente mantenere la ns struttura organizzativa molto flessibile, da integrare qualora si verificchino miglioramenti del mercato di questo settore.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2014 è derivato un utile netto di Euro 12.296.980,55.

Al riguardo proponiamo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio a remunerazione del capitale con assegnazione di un dividendo unitario di euro 1,00 per ogni azione avente diritto e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Segnaliamo che sono parzialmente venute meno le condizioni che hanno comportato l'accantonamento effettuato negli scorsi esercizi, ai sensi del comma 8bis dell'art. 2426 del codice civile, della riserva utile su cambi. Tale riserva, ad oggi ammontante ad euro 39.068,52, è divenuta interamente disponibile.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 30/03/2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Medardo Ranieri

2. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014:

- Stato Patrimoniale

- Conto Economico

- Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE (Importi in Euro)

ATTIVO	2014	2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	456.309	480.512
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	0	14.431
7) altre immobilizzazioni immateriali	<u>1.366.791</u>	<u>1.366.880</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.823.100	1.861.823
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	51.901.586	51.154.745
2) impianti e macchinari	7.287.759	7.206.285
3) attrezzature ind.li e comm.li	337.887	455.627
4) altri beni	412.081	634.236
5) immobilizzazioni in corso e acconti	<u>1.970.725</u>	<u>1.891.695</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.910.038	61.342.588
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	1.464.335	1.471.872
b) in imprese collegate	2.087.225	884.262
d) altre imprese	<u>175.421</u>	<u>175.421</u>
Totale partecipazioni	3.726.981	2.531.555
2) crediti:		
b) verso imprese collegate	32.900.000	26.300.000
d) verso altri	<u>0</u>	<u>580.088</u>
Totale crediti	32.900.000	26.880.088
4) Azioni proprie	<u>5.100.000</u>	<u>5.100.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>41.726.981</u>	<u>34.511.643</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	105.460.119	97.716.054
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	199.496	350.095
3) lavori in corso su ordinazione	13.666.222	85.740.254
5) acconti	<u>8.031.860</u>	<u>7.210.951</u>
TOTALE RIMANENZE	21.897.578	93.301.300
II Crediti:		
1) verso clienti	59.877.216	88.401.939
2) verso imprese controllate	1.363.003	1.508.815
3) verso imprese collegate	2.400.712	1.792.496
4) verso controllanti	2.687	0
4-bis) crediti tributari	6.508.453	8.634.408
4-ter) imposte anticipate	3.033.340	4.096.732
5) verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	93.251	69.651
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>366.290</u>	<u>425.030</u>
TOTALE CREDITI	73.644.952	104.929.071
III Attività finanziarie:		
6) altri titoli	<u>20.658</u>	<u>20.658</u>
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	20.658	20.658
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	87.362.798	40.226.626
3) denaro e valori in cassa	<u>46.732</u>	<u>22.850</u>
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>87.409.530</u>	<u>40.249.476</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	182.972.718	238.500.505
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	275.954	400.344
TOTALE ATTIVO	<u>288.708.791</u>	<u>336.616.903</u>

PASSIVO	2014	2013
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	4.000.000	4.000.000
III Riserve di rivalutazione	36.968.663	36.968.663
IV Riserva legale	800.000	800.000
VI Riserva per azioni proprie	5.100.000	5.100.000
VII Altre riserve:		
- riserva straordinaria	105.531.158	97.486.349
- riserva D. Lgs. 124/93	15.341	15.341
- riserva utile su cambi	39.069	85.677
- riserva contributi ex art. 55 DPR 917/86	1.926.030	1.926.030
- riserva di arrotondamento in unita di Euro	(1)	(1)
Totale altre riserve	107.511.597	99.513.396
IX Utile d'esercizio	12.296.981	9.898.201
TOTALE PATRIMONIO NETTO	166.677.241	156.280.260
B) FONDI RISCHI ED ONERI:		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	84.000	48.000
2) Fondi per imposte anche differite	140.087	18.293
3) Altri	5.820.561	9.836.843
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	6.044.648	9.903.136
C) T.F.R.	1.933.801	1.967.334
D) DEBITI:		
4) debiti verso banche	30.000.000	0
5) debiti verso altri finanziatori:		
- pagabili entro l'esercizio successivo	91.685	88.576
- pagabili oltre l'esercizio successivo	0	91.685
6) acconti	39.544.873	103.918.792
7) debiti verso fornitori	27.066.599	42.208.631
9) debiti verso imprese controllate	8.256.961	12.824.043
10) debiti verso imprese collegate	1.336.279	818.205
11) debiti verso controllanti	0	8.264
12) debiti tributari	1.576.606	2.214.111
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.631.197	1.812.982
14) altri debiti	4.287.275	4.065.481
TOTALE DEBITI	113.791.475	168.050.770
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	261.626	415.403
TOTALE PASSIVO	288.708.791	336.616.903
CONTI D'ORDINE	2014	2013
1. Garanzie prestate:		
a) Fidejussioni a favore di:		
altri	96.096.160	127.476.759
TOTALE GARANZIE PRESTATE	96.096.160	127.476.759
3. Altri impegni e rischi:		
a) acquisti a termine di divisa	0	7.753.755
b) vendite a termine di divisa	29.944.900	98.103.562
c) canoni di leasing	8.241	470.015
TOTALE ALTRI IMPEGNI E RISCHI	29.953.141	106.327.332

CONTO ECONOMICO (Importi in Euro)		2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	192.866.985	111.812.139
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	52.016.482	225.747.486
4)	Incrementi delle immobilizzazioni interne	93.352	18.797
5)	Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio:	206.356	205.412
	b) altri:	<u>3.400.411</u>	<u>5.358.718</u>
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	248.583.586	343.142.552
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(59.242.280)	(95.637.661)
7)	Per servizi	(140.430.736)	(202.423.447)
8)	Per godimento di beni di terzi	(5.613.579)	(3.573.700)
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	(24.965.247)	(25.023.515)
	b) oneri sociali	(6.405.457)	(7.138.324)
	c) trattamento di fine rapporto	(1.559.611)	(1.414.497)
	e) altri costi del personale	<u>(459.891)</u>	<u>(498.408)</u>
	Totale costo personale	(33.390.206)	(34.074.744)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	(565.907)	(649.248)
	b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	(3.055.532)	(3.059.713)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>(448.541)</u>	<u>0</u>
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.069.980)	(3.708.961)
11)	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(150.599)	(227.424)
12)	Accantonamento per rischi	(1.494.678)	(1.364.930)
14)	Oneri diversi di gestione	<u>(328.112)</u>	<u>(414.259)</u>
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(244.720.170)	(341.425.126)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)		3.863.416	1.717.426
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) dividendi ed altri proventi da imprese controllate	9.635.870	7.194.202
	b) dividendi ed altri proventi da imprese collegate	107.839	80.340
	c) dividendi ed altri proventi da altre imprese	3.513	5.134
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	-interessi e commissioni da imprese controllate	25.934	47.202
	-interessi e commissioni da imprese collegate	724.191	642.370
	-interessi e commissioni da altri e proventi vari	428.315	1.008.848
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	d) altri	(380.790)	(974.964)
	17-bis) Utili e perdite su cambi	<u>(248.681)</u>	<u>3.499.561</u>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.296.191	11.502.693
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	10.350	4.303
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	<u>(18.114)</u>	<u>(111.816)</u>
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	(7.764)	(107.513)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi straordinari:		
	b) altri	10.462	11.587
	c) arrotondamenti in unità di Euro	2	0
21)	Oneri straordinari:		
	a) Minusvalenze	(9.150)	
	b) Imposte esercizi precedenti	<u>(12.054)</u>	<u>(452)</u>
	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	(10.470)	11.135
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		14.141.103	13.123.741
22)	Imposte sul reddito d'esercizio:		
	- Imposte sul reddito correnti	(720.524)	(2.839.030)
	- Imposte sul reddito differite	(60.206)	9.403
	- Imposte sul reddito prepagate	<u>(1.063.392)</u>	<u>(395.913)</u>
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.844.122)	(3.225.540)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		12.296.981	9.898.201

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa che contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In particolare è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla allegata relazione degli Amministratori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423-bis C.C. e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24

approvato il 28 gennaio 2015). In particolare rispetto alle previgenti versioni sono stati riformulati i seguenti principi contabili:

OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

OIC 10 Rendiconto finanziario

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 14 Disponibilità liquide

OIC 15 Crediti

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 18 Ratei e risconti

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 22 Conti d'ordine

OIC 23 Lavori in corso su ordinazione

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera

OIC 28 Patrimonio netto

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto.

Mentre sono rimasti invariati i restanti principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto. Durante il periodo di locazione il valore di riscatto, nonché il debito residuo per canoni, sono riportati nei conti d'ordine.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione aventi durata inferiore all'anno vengono valutate secondo il criterio del costo specifico di costruzione.

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultra annuale vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di

completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2014 ed i costi stimati totali.

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones sono stati iscritti nella voce "acconti del passivo". Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite sulle commesse in corso di lavorazione, stimate con ragionevole approssimazione, sono interamente imputate nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda, in particolare, i crediti verso i clienti, il valore presumibile di realizzo è stato ottenuto sottraendo dal valore nominale degli stessi, l'ammontare del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione nei cambi e sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula del contratto per l'importo nominale.

Il costo o il provento (calcolato come differenza tra il valore dello strumento al cambio a pronti al momento della stipula e valore al cambio a termine) viene imputato a conto economico secondo il criterio della competenza e con modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Qualora lo strumento non abbia tutte le caratteristiche per essere considerato di copertura da un punto di vista contabile, l'utile o la perdita derivante dalla valutazione a fair value di tale strumento vengono registrati immediatamente a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31/12/2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione allora vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del

c.c..

Sulla base delle regole introdotte dalla legge n. 296/2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è destinato, a scelta del lavoratore, al fondo di tesoreria istituito presso l’Inps o a forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni a garanzia sono indicati al loro valore contrattuale. Le eventuali garanzie reali sui beni di proprietà sono indicate nella presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell’art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce “altre riserve” del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene

accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Contabilizzazione contratti copertura rischi su cambi

Con riferimento ai contratti a termine a copertura del rischio di cambio relativamente a specifici impegni contrattuali (ordini) di acquisto o di vendita di un bene che sarà consegnato (ricevuto o spedito) in data successiva:

- il costo di acquisto od il ricavo di vendita del bene viene contabilizzato al cambio della data di stipula del contratto di copertura;
- la differenza, che risulta dal raffronto tra l'ammontare in moneta estera, convertito al cambio a termine prefissato e l'ammontare in moneta estera convertito al cambio della data del contratto di copertura, va rilevata a conto economico sulla durata del contratto di copertura per competenza, come un interesse.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato

Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.823 mila (Euro 1.862 mila al 31.12.2013) ed è composta come segue:

- la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili pari a Euro 456 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione di tali diritti, scadenti nel 2017, 2018 e nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni.
- la voce Altre immobilizzazioni immateriali è costituita per Euro 1.101 mila dalle migliorie su beni di terzi (Euro 1.077 mila al 31.12.2013) e per Euro 266 mila da licenze e software (Euro 289 mila al 31.12.2013)

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	954.999	14.431	4.251.703	5.221.133
Rivalutazioni	0			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(474.487)		(2.884.823)	(3.359.310)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	480.512	14.431	1.366.880	1.861.823
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			542.006	542.006
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(14.431)	(391)	(14.822)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	(24.203)		(541.704)	(565.907)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo	954.999		4.793.318	5.748.317
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(498.690)		(3.426.527)	(3.925.217)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	456.309	0	1.366.791	1.823.100

La voce concessioni, diritti e marchi si è ridotta di Euro 24 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Il decremento delle immobilizzazioni in corso pari a Euro 14 mila è dovuto al completamento delle attività di sviluppo di un software rivolto ad implementare una nuova metodologia di pianificazione in grado di migliorare il processo di ingegneria.

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali è dovuto per Euro 300 mila alle spese di accensione di un mutuo concesso nel corso dell'anno da Unicredit Banca d'Impresa per il quale è previsto un piano di ammortamento pari alla durata del mutuo stesso, per Euro 17 mila dall'acquisizione di un applicativo volto a controllare e gestire l'avanzamento lavori durante la fase

di realizzazione dei progetti, per Euro 74 mila al completamento delle attività di sviluppo di un applicativo per il quale si rimanda al capoverso precedente relativo al decremento delle immobilizzazioni in corso, per Euro 35 mila alla implementazione dell'applicativo SPIDER per la gestione dei dati delle discipline Piping e E&I in fase di costruzione, per Euro 56 mila alle attività di migrazione della posta elettronica da Lotus Domino a Microsoft Exchange, per Euro 30 mila allo sviluppo di un software “vendor rating” finalizzato alla qualifica dei fornitori/appaltatori e per Euro 30 mila alle attività di realizzazione di siti sharepoint e sviluppo della parte grafica del sito Rosetti Marino.

Il decremento delle altre immobilizzazioni immateriali, per complessivi Euro 542 mila, è relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei contratti di mutuo per le spese di accensione dello stesso;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree.

Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Nell'esercizio 2014 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:

- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00%

Impianti e macchinari:

- Impianti generici e specifici 10,00%
- Impianti trattamento acque 15,00%
- Macchinari 15,50%

Attrezzature industriali e commerciali 25,00%

Altri beni:

- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Automezzi 25,00%

Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005 e 2/2009.

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione viene riportata nel seguente prospetto:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	36.316.319	20.054.291	2.650.208	2.410.837	1.891.695	63.323.350
Rivalutazioni	34.849.493	2.064.752				36.914.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.011.067)	(14.912.758)	(2.194.581)	(1.776.601)		(38.895.007)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	51.154.745	7.206.285	455.627	634.236	1.891.695	61.342.588
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.183.588	1.232.246	138.160	5.446	1.933.484	5.492.924
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				(15.880)	(1.854.454)	(1.870.334)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(1.436.747)	(1.150.772)	(255.900)	(212.113)		(3.055.532)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo	38.499.907	21.217.246	2.780.146	2.188.380	1.970.725	66.656.404
Rivalutazioni	34.849.493	2.035.360				36.884.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(21.447.814)	(15.964.847)	(2.442.259)	(1.776.299)		(41.631.219)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	51.901.586	7.287.759	337.887	412.081	1.970.725	61.910.038

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- terreni e fabbricati per Euro 2.115 mila a seguito dell'acquisizione del pieno diritto di proprietà dell'area attrezzata con capannoni industriali adiacente al cantiere S. Vitale esercitando il diritto di riscatto previsto dal contratto di leasing precedentemente in essere sul bene.
- impianti e macchinari per Euro 1.125 mila a seguito dell'acquisizione di una gru del tipo cavalletto 100T (Euro 708 mila) e di una autogru multistrada (Euro 417 mila).
- immobilizzazioni materiali in corso e acconti per Euro 1.933 mila a seguito di attività non ancora completate e principalmente collegate all'allargamento del piazzale di prefabbricazione presso lo Yard S. Vitale e conseguente realizzazione degli impianti accessori.

Il principale decremento, pari a Euro 1.854 mila, è relativo alla riduzione della voce "immobilizzazione in corso e acconti" a seguito del riscatto del bene per il quale si rimanda agli incrementi della voce "terreni e fabbricati".

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2014 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 41.727 mila (Euro 34.512 mila al 31.12.2013).

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 1.464 mila (Euro 1.472 mila al 31.12.2013), in imprese collegate per Euro 2.087 mila (Euro 884 mila al 31.12.2013), in altre imprese per Euro 176 mila (Euro 176 mila al 31.12.2013), da crediti finanziari immobilizzati per Euro 32.900 mila (Euro 26.880 mila al 31.12.2013) e azioni proprie per Euro 5.100 mila.

Il valore delle azioni proprie è rappresentato da n. 200.000 azioni proprie acquistate negli esercizi precedenti ad un prezzo unitario di Euro 25,50 inferiore al prezzo di mercato e alla relativa parte di patrimonio netto di competenza.

Corrispondentemente, sulla base di quanto previsto dall'art. 2359 bis del C.C., si trova iscritta, tra le voci di Patrimonio netto, un'apposita "Riserva per azioni proprie" indisponibile di pari importo.

I crediti immobilizzati accolgono due finanziamenti a medio termine concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp al fine di permettere rispettivamente la realizzazione e l'ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan. Il primo finanziamento è stato erogato a partire dal

2009 con più versamenti (valore erogato al 31/12/2014 pari ad Euro 21.800 mila), il secondo è stato stipulato nel 2013 per un importo massimo di Euro 11.600 mila (al 31/12/2014 è stato erogato per Euro 11.100 mila). Entrambi i finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e sono fruttiferi di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Sulla base del Business Plan predisposto dalla Società si ritiene che dal realizzo di tali crediti non dovrebbero derivare perdite in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha acquisito negli ultimi esercizi e delle probabili future acquisizioni.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.579.176	947.631	175.421	2.702.228	5.100.000
Rivalutazioni	4.303			4.303	
Svalutazioni	(111.607)	(63.369)		(174.976)	
Valore di bilancio	1.471.872	884.262	175.421	2.531.555	5.100.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	15.000	1.204.978		1.219.978	
Decrementi per alienazioni					
Svalutazioni	(18.114)			(18.114)	
Rivalutazioni		10.350		10.350	
Riclassifiche					
Altre variazioni	(4.423)	(12.365)		(16.788)	
Totale variazioni	(7.537)	1.202.963		1.195.426	
Valore di fine esercizio					
Costo	1.574.456	2.140.244	175.421	3.890.121	5.100.000
Rivalutazioni		10.350		10.350	
Svalutazioni	(110.121)	(63.369)		(173.490)	
Valore di bilancio	1.464.335	2.087.225	175.421	3.726.981	5.100.000

Durante il 2014 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- Liquidazione della controllata Roships Ltd con sede ad Aberdeen (Scozia);

- Costituzione della controllata Alfaros S.r.l con sede a Ravenna e sottoscrizione dell'intero capitale sociale di Euro 10 mila. Nel corso dell'anno il valore della partecipazione è stato aumentato di Euro 5 mila per un versamento a copertura perdite future ed in seguito si è allineato il valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto con una svalutazione di Euro 3 mila;
- Liquidazione della controllata Rosetti Egypt Sae con sede al Cairo (Egitto);
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Lybia Jsc attraverso una ulteriore svalutazione di Euro 15 mila;
- Liquidazione della collegata Rosetti Instalcon Llp con sede ad Atyrau (Kazakhstan);
- Costituzione della collegata Rosetti Pivot Ltd con sede a Lagos (Nigeria) e sottoscrizione del 49% del capitale sociale pari a Usd 1.470 mila parzialmente versato;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda con una rivalutazione di Euro 10 mila che ripristina parzialmente la svalutazione effettuata nel 2013.

Per il dettaglio dei valori di carico delle partecipazioni e del confronto con il valore di carico si rimanda alla tabella allegata in seguito.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	26.300.000	580.088	26.880.088
Variazioni nell'esercizio	6.600.000	(580.088)	6.019.912
Valore di fine esercizio	32.900.000	0	32.900.000
Quota scadente oltre 5 anni			

- L'incremento dei "crediti verso collegate" è dovuto interamente a versamenti erogati a fronte di un contratto di finanziamento stipulato nel 2013 con la società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Introduzione, immobilizzazioni finanziarie"

- Il decremento dei "Crediti verso altri" è interamente dovuto alla rinuncia del credito verso la società Mart Machinery Plant (società che detiene il 50% del capitale sociale della collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp) maturato a fronte di un finanziamento concesso nel 2008.

Si evidenzia che, in considerazione delle perdite maturate e delle difficoltà ad acquisire ordini che consentano di avviare l'attività produttiva, negli esercizi precedenti è stato interamente svalutato un finanziamento di Usd 1.300 mila concesso alla collegata Unaros Fzc.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2014 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 1.464 mila (Euro 1.472 mila al 31.12.2013).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto).

	Totale	Fores Engineering Srl	Basis Enginnering Srl	Rosetti Doo	Rosetti Marino UK Ltd	Alfaros Srl	Rosetti General Contracting Lda	Rosetti Kazakhstan Llp	Fores Engineering Algerie Eurl	Rosetti Marino Mocambique Ltd	Rosetti Libya Jsc
Città o Stato		Forlì	Milano	Croazia	Scozia	Ravenna	Portogallo	Kazakhstan	Algeria	Mozambico	Libia
Capitale in euro		1.000.000	500.000	48.252	115	10.000	49.880	198.161	437.094	1.301	622.084
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		1.602.466	(358.084)	136.702	399.979	(2.678)	215.827	236.420	(280.703)	0	(25.718)
Patrimonio netto in euro		12.786.521	2.483.328	328.236	340.882	12.322	2.257.903	4.367.672	586.475	1.301	471.453
Quota posseduta in euro		12.786.521	2.483.328	328.236	340.882	12.076	2.212.745	3.930.905	0	1.249	306.444
Valore a bilancio o corrispondente credito	1.464.335	603.308	265.339	48.252	119	12.322	51.390	178.902	0	1.230	303.473

Le società controllate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algérie e il 75% della Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda che operano nel medesimo settore, e il 10% della Rosetti Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Doo, Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Libya Jsc e Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 40% della KCOI): costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda: noleggio mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri.
- Alfaros S.r.l.: realizzazione di mezzi navali

Attualmente non sono operative Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Libya Jsc e Alfaros S.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2014 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 2.087 mila (Euro 884 mila al 31.12.2013).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

	Totale	Fores Do Brasil Ltda	Unaros Fzc	Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	Rosetti Pivot Ltd	Tecon Srl
Città o Stato		Brasile	U.A.E.	Kazakhstan	Nigeria	Milano
Capitale in euro		300.000	31.502	1.159.735	2.470.966	46.500
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		41.473	(43.348)	(338.202)	0	131.573
Patrimonio netto in euro		146.979	(2.267.269)	8.432.826	2.470.966	2.935.498
Quota posseduta in euro		36.745	(1.133.635)	843.283	1.210.773	587.100
Valore a bilancio o corrispondente credito	2.087.225	36.745	0	295.502	1.204.978	550.000

Le società collegate operano nei seguenti settori:

- Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Unaros Fzc, Rosetti Pivot Ltd e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore.

Attualmente non sono operative Rosetti Pivot Ltd e Unaros Fzc per la quale negli anni precedenti si è proceduto ad azzerare il valore della quota partecipativa.

Dettagli del valore delle partecipazioni in altre imprese

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 175 mila al 31 dicembre 2014 risulta invariata rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

- Cassa di Risparmio di Ravenna per euro 169 mila;
- Consorzio CURA per euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna – SAPIR per euro 3 mila;
- CAAF Industrie per euro 2 mila.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime ammontano al 31 dicembre 2014 ad Euro 199 mila (Euro 350 mila al 31.12.2013), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 400 mila (Euro 700 mila al 31.12.2013).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

I lavori in corso su ordinazione, pari a complessivi Euro 13.666 mila (Euro 85.740 mila al 31.12.2013), rappresentano per Euro 726 mila le commesse aventi durata inferiore all'anno e per Euro 12.940 mila le commesse aventi durata pluriennale (valutate secondo il metodo della percentuale di completamento).

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	350.095	85.740.254	7.210.951	93.301.300
Variatione nell'esercizio	(150.599)	(72.074.032)	820.909	71.403.722
Valore di fine esercizio	199.496	13.666.222	8.031.860	21.897.578

Il decremento intervenuto rispetto all'esercizio precedente di Euro 71.404 mila è essenzialmente da attribuirsi alla voce "Lavori in corso su ordinazione" ed è legato principalmente al progressivo completamento di commesse importanti, in corso già negli anni precedenti per le motivazioni già descritte ampiamente nella Relazione sulla gestione.

Considerato la sensibile diminuzione delle giacenze di materie prime, dovuto in gran parte alla rottamazione di articoli a lento rigiro e non più utilizzabili, è stato proporzionalmente ridotto, per un importo pari ad Euro 300 mila, anche il fondo obsolescenza magazzino stanziato negli esercizi precedenti per adeguare tale posta al presumibile valore di realizzo.

Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 73.645 mila al 31 dicembre 2014 (Euro 104.929 al 31.12.2013).

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 76% (83% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti" è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore lordo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate e collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto interamente recuperabili.

I crediti verso le società controllate, tutti di natura commerciale, si riferiscono principalmente alla società Fores Engineering S.r.l. per Euro 839 mila e alla società Rosetti Marino U.K. per Euro 422 mila.

I crediti verso le società collegate, tutti di natura commerciale, si riferiscono principalmente alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 1.884 mila e alla società Rosetti Pivot Ltd per Euro 467 mila.

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 6.508 mila al 31 dicembre 2014 (Euro 8.634 mila al 31.12.2013) e si riferiscono principalmente alle seguenti categorie:

- credito iva per Euro 471 mila di cui Euro 62 mila maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie ed Euro 410 mila dal credito iva maturato al 31/12/2012 e chiesto a rimborso.
- credito Ires per Euro 5.681 mila dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta e ad importi chiesti a rimborso per gli esercizi precedenti. Nello specifico gli importi chiesti a rimborso si riferiscono alle seguenti deduzioni:

- deduzione forfettaria dell'Irap versata come prevista dall'art 6 del Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- deduzione dell'Irap versata sulle spese del personale e assimilate come prevista dall' art. 2, comma 1-quater - Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e Art. 4, comma 12 - Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.
- Credito Irap per Euro 330 mila maturato in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività) il quale prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica). L'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei quattro esercizi successivi.

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti.

I crediti verso altri sono costituiti per Euro 367 mila da depositi cauzionali, per Euro 59 mila da crediti verso dipendenti, per Euro 3 mila da rimborsi assicurativi, per Euro 11 mila da contributi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso la sede di Via Trieste e il cantiere San Vitale e per Euro 20 mila da un credito verso lo stato Congolese per importi indebitamente trattenuti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	88.401.939	1.508.815	1.792.496	0	8.634.408	4.096.732	494.681	104.929.071
Variazione nell'esercizio	(28.524.723)	(145.812)	608.216	2.687	(2.125.955)	(1.063.392)	(35.140)	(31.284.119)
Valore di fine esercizio	59.877.216	1.363.003	2.400.712	2.687	6.508.453	3.033.340	459.541	73.644.952
Quota scadente oltre 5 anni								

Il decremento dei crediti commerciali verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle vendite legato all'andamento delle singole commesse in base alla loro percentuale di completamento e alla conclusione nel corso dell'esercizio di importanti commesse.

Il decremento dei crediti tributari è principalmente legato al rimborso di Euro 1.500 mila effettuato dall'amministrazione finanziaria a fronte del credito Iva maturato al 31/12/2011.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

	Totale	Italia	Ue	Extra-Ue
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.877.216	10.994.365	22.167.091	26.715.760
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.363.003	896.134	460.423	6.446
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	2.400.712			2.400.712
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.687	2.687		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.508.453	6.508.453		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.033.340	3.033.340		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	459.541	459.541		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	73.644.952	21.894.520	22.627.514	29.122.918

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società detiene al 31 dicembre 2014 una quota di adesione, invariata rispetto l'anno precedente, al contratto di associazione in partecipazione per la manifestazione OMC 2015 pari a Euro 21 mila.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 87.410 mila (Euro 40.249 mila al 31.12.2013) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 87.363 mila e cassa per Euro 47 mila.

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	85.790	314.554	400.344
Variazione nell'esercizio	(83.514)	(40.876)	(124.390)
Valore di fine esercizio	2.276	273.678	275.954

I risconti attivi sono costituiti per Euro 83 mila da costi per noleggio beni, per Euro 10 mila da costi per affitti, per Euro 181 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.

PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci

Capitale sociale:

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserve:

La riserva di Rivalutazione è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso del 2008 di Euro 33.368 mila per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/2009.

La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva per azioni proprie è stata costituita negli esercizi precedenti ai sensi degli artt. 2357, 2357-bis, 2357-ter. e 2424 C.C. mediante utilizzo della riserva straordinaria, a fronte dell'acquisto di n. 200.000 azioni proprie.

La riserva straordinaria nel corso del semestre si è incrementata per Euro 7.998 mila a seguito dell'accantonamento di parte dell'utile 2013 e per Euro 47 mila a seguito della riclassificazione della riserva utile su cambi.

Tale riserva è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva D.Lgs 124/93 è costituita dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti ai sensi del decreto legislativo stesso.

La riserva utile su cambi è stata costituita con la destinazione dell'utile d'esercizio degli anni precedenti a copertura degli utili su cambi non realizzati. Il decremento rispetto l'anno precedente è dovuto alla riclassificazione nella riserva straordinaria.

La riserva contributi ex. art. 55 DPR 917/1986 accoglie i contributi ricevuti negli anni precedenti per la cantieristica navale ai sensi della L. 599/1982, L. 361/1982 e L. 234/1989.

Utile d'esercizio

L'esercizio 2014 si è concluso con un utile pari a Euro 12.297 mila

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2014 ammontano a Euro 6.045 mila (Euro 9.903 mila al 31.12.2013) e sono così composti:

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	48.000	18.293	9.836.843	9.903.136
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	36.000	121.794	1.494.679	1.652.473
Utilizzo nell'esercizio			(5.510.961)	(5.510.961)
Altre variazioni				
Totale variazioni	36.000	121.794	(4.016.282)	(3.858.488)
Valore di fine esercizio	84.000	140.087	5.820.561	6.044.648

Fondi per trattamenti di quiescenza:

La voce si riferisce agli importi accantonati per trattamento di fine mandato spettante ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Fondi per imposte:

Tale voce si riferisce per Euro 78 mila al fondo imposte differite stanziato a fronte degli utili non realizzati per i quali l'onere fiscale si rifletterà negli esercizi futuri e per Euro 62 mila alle imposte estere non utilizzabili come credito d'imposta che si manifesteranno negli esercizi successivi.

Altri fondi:

La voce è costituita da un fondo rischi contrattuali per Euro 3.010 mila e da un fondo rischi oneri futuri per Euro 2.811 mila.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia e l'insorgenza di mancati guadagni dovuti all'interruzione di ordini in corso di esecuzione. L'utilizzo è dovuto per Euro 4.650 mila a costi aggiuntivi, registrati nella voce B7 "costi per servizi", sostenuti per recuperare il ritardo cumulato nella realizzazione di una piattaforma e per Euro 550 mila a copertura di perdite su crediti registrati nell'esercizio.

Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire i rischi derivanti da contenziosi in corso.

L'utilizzo è dovuto a spese sostenute per cause in corso registrate nelle voci B7 "costi per servizi" (Euro 92 mila) ed E21 "Oneri straordinari" (Euro 219 mila).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 1.934 mila (Euro 1.967 mila al 31.12.2013), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.967.334
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.559.611
Utilizzo nell'esercizio	(1.593.144)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(33.533)
Valore di fine esercizio	1.933.801

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2014 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 619 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 791 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio Euro 67 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 116 mila.

Il saldo al 31 dicembre 2014 è al netto di anticipi erogati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	0	180.261	103.918.792	42.208.631	12.824.043	818.205	8.264	2.214.111	1.812.982	4.065.481	168.050.770
Variazione nell'esercizio	30.000.000	(88.576)	(64.373.919)	(15.142.032)	(4.567.082)	518.074	(8.264)	(637.505)	(181.785)	221.794	(54.259.295)
Valore di fine esercizio	30.000.000	91.685	39.544.873	27.066.599	8.256.961	1.336.279	0	1.576.606	1.631.197	4.287.275	113.791.475
Di cui di durata superiore a 5 anni											

Debiti verso banche

Tale voce si riferisce ad un mutuo concesso nell'esercizio da Unicredit Banca d'Impresa. Tale finanziamento a tasso variabile prevede il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2018. In relazione a tale mutuo è stata posta in essere un'operazione di copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce è relativa ad un mutuo agevolato erogato dal Ministero dell'Industria, il cui rimborso si concluderà nel 2015.

Acconti

Tale voce accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestone ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione. Il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione

Debiti verso fornitori

Tale debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. Il decremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse.

Debiti verso imprese controllate

Tale debiti si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato e in particolare per Euro 2.754 mila verso Basis Engineering S.r.l., per Euro 882 mila verso Fores Engineering S.r.l., per Euro 1.061 mila verso Rosetti D.o.o. e per Euro 3.272 verso Rosetti Marino U.K.

L'importo residuo è relativo a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per le società Alfaros S.r.l., Rosetti Marino Mocambique Limitada e Rosetti Libya Jsc.

Debiti verso imprese collegate

Tale debiti si riferiscono principalmente al debito verso la società Rosetti Pivot Ltd per una quota di capitale sociale sottoscritto ma non ancora versato (Euro 908 mila).

L'importo residuo è interamente legato ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato verso la società Tecon S.r.l. (Euro 428 mila)

Debiti tributari

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti per Euro 3.675, verso i Fondi pensione per Euro 294 mila e verso gli amministratori per Euro 217 mila.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

	Totale	Italia	Ue	Extra-Ue
Debiti verso banche	30.000.000	30.000.000		
Debiti verso altri finanziatori	91.685	91.685		
Acconti	39.544.873	1.966.368	16.058.030	21.520.475
Debiti verso fornitori	27.066.599	22.774.184	3.537.533	754.882
Debiti verso imprese controllate	8.256.961	3.641.136	4.333.575	282.250
Debiti verso imprese collegate	1.336.279	427.809		908.470
Debiti tributari	1.576.606	1.519.884		56.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.631.197	1.631.197		
Altri debiti	4.287.275	4.287.275		
Debiti	113.791.475	66.339.538	23.929.138	23.522.799

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è costituita interamente dalle quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi e nello specifico per Euro 159 mila da oneri

finanziari legati ad operazioni a termine in valuta con scadenza successiva al 31/12/2014 e per Euro 103 mila da interessi sui mutui in essere.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	415.403		415.403
Variazione nell'esercizio	(153.777)		(153.777)
Valore di fine esercizio	261.626		261.626

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi prevalentemente alla riduzione delle operazioni a termine.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

GARANZIE PRESTATE

Fidejussioni

Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 90.292 mila) e clienti di società del gruppo (Euro 5.804 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

ALTRI IMPEGNI E RISCHI

Vendite a termine di valuta

Tale voce è costituita dal controvalore di Gbp 3.280 mila e Usd 33.585 mila come risulta da contratti stipulati con istituti bancari a copertura dei contratti in essere con i clienti Elf Exploration Uk Limited, Stx Offshore & Shipbuilding Co Ltd e Foxtrot International Ldc.

Da un punto di vista gestionale, tali contratti sono funzionali ad una gestione del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e rispettano le condizioni fissate dai vigenti principi contabili per qualificarli come operazioni di copertura.

Altri

Con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale di Tecon S.r.l. (20%), si evidenzia che, tramite la concessione di un diritto d'opzione di vendita concesso agli altri soci, la Società si è assunta l'impegno di acquistare la totalità delle residue quote di partecipazione. Tale diritto potrà essere esercitato entro il 22 novembre 2017.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 248.584 mila (Euro 343.143 mila al 31.12.2013)

La voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” pari a Euro 192.867 mila (Euro 111.812 mila al 31.12.2013) si riferisce interamente alle commesse chiuse nel corso dell'esercizio e la sua composizione, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa l'89% (93% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo.

La voce “variazione dei lavori in corso su ordinazione” pari a Euro 52.016 mila (Euro 225.747 mila al 31.12.2013) rappresenta la differenza tra la valutazione delle commesse in corso al 31.12.2014 e la valutazione delle commesse in corso nell'esercizio precedente. Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

La voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” pari a Euro 93 mila (Euro 19 mila al 31.12.2013) accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci “Immobilizzazioni immateriali” e “Immobilizzazioni materiali” e sono relativi ad interventi eseguiti presso lo Yard S. Vitale per Euro 86 mila (allargamento e migliorie sui piazzali di prefabbricazione e rifacimento dei relativi impianti) presso la sede di Via Trieste per Euro mille (attività di migrazione della posta elettronica da Lotus Domino a Microsoft Exchange e migliorie eseguite sul locale magazzino) presso il cantiere Piomboni per Euro 6 mila (attività necessarie al cambio d'uso di un capannone, realizzazione di un nuovo impianto di allarme per

l'evacuazione, realizzazione di due nuovi serbatoi per lo stoccaggio del gasolio e realizzazione di tornelli volti a regolamentare gli accessi in un'area del cantiere).

La voce "Altri ricavi e proventi" pari a Euro 3.607 mila (Euro 5.564 mila al 31.12.2013) è costituita per Euro 206 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 3.401 mila da altri ricavi.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 112 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste, per Euro 68 mila dai contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso parziale dei costi sostenuti per la realizzazione di un piano formativo aziendale focalizzato allo sviluppo delle conoscenze linguistiche ed informatiche e per Euro 26 mila dai contributi erogati dal Ministero delle Attività Produttive a fronte di interventi di ampliamento eseguiti presso la sede di via Trieste e i cantieri S. Vitale e Piomboni (Legge 488/92).

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente per Euro 2.660 mila dal distacco di dipendenti presso le società controllate Fores Engineering S.r.l. e Rosetti Marino U.K. e la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, per Euro 296 mila da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici e per Euro 67 mila da affitti e noleggi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

	Totale	Settore Oil & Gas	Settore Costruzioni navali	Servizi vari
Valore esercizio corrente	192.866.985	115.417.916	76.056.249	1.392.820

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)

	Totale	Italia	Ue	Extra-Ue
Valore esercizio corrente	192.866.985	100.097.142	24.472.707	68.297.136

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 244.720 mila (Euro 341.425 mila al 31.12.2013).

La voce “per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” pari ad Euro 59.242 mila (Euro 95.638 mila al 31.12.2013) accoglie per Euro 58.313 mila i costi di materie prime, per Euro 892 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 37 mila i costi di materiale vario.

La voce “per servizi” pari a Euro 140.431 mila (Euro 202.423 mila al 31.12.2013) accoglie i costi derivanti dall’acquisizione di servizi nell’esercizio dell’attività ordinaria dell’impresa e si compone delle seguenti voci:

- subappalti per Euro 122.389 mila (Euro 165.641 mila al 31.12.2013);
- altri costi esterni di produzione per Euro 7.927 (Euro 25.254 mila al 31.12.2013);
- manutenzioni e riparazioni per Euro 994 mila (Euro 1.380 mila al 31.12.2013);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 1.113 mila (Euro 1.373 mila al 31.12.2013);
- spese accessorie per il personale per Euro 2.814 mila (Euro 2.849 mila al 31.12.2013);
- spese commerciali per Euro 818 mila (Euro 1.254 mila al 31.12.2013);
- emolumenti verso sindaci per Euro 40 mila (Euro 40 mila al 31.12.2013);
- emolumenti verso amministratori per Euro 460 mila (Euro 462 mila al 31.12.2013);
- spese di revisione legale per Euro 77 mila (Euro 78 mila al 31.12.2013);
- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 3.799 mila (Euro 4.020 mila al 31.12.2013).

La voce “per godimento di beni di terzi” pari a Euro 5.614 mila (Euro 3.574 al 31.12.2013) accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:

- canoni su concessioni demaniali per Euro 77 mila (Euro 81 mila al 31.12.2013);
- affitti immobili per Euro 463 mila (Euro 629 mila al 31.12.2013);
- noleggio software per Euro 43 mila (Euro 22 mila al 31.12.2013);
- canoni leasing su beni immobili per Euro 195 mila (Euro 565 mila al 31.12.2013);
- canoni leasing su beni mobili per Euro 5 mila (Euro 5 mila al 31.12.2013);
- noleggio beni mobili per Euro 4.831 mila (Euro 2.271 mila al 31.12.2013).

La voce “per il personale” pari ad Euro 33.390 mila (Euro 34.075 mila al 31.12.2013) accoglie i costi sostenuti nel corso dell’esercizio per il personale dipendente.

In dettaglio, alla voce “salari e stipendi” sono rilevate le retribuzioni comprensive delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce “oneri sociali” gli oneri a carico dell’impresa, alla voce “trattamento di fine rapporto” gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce “altri costi” gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR e l’onere per il premio di risultato. L’organico medio aziendale, ripartito per categoria, viene rappresentato nel prospetto a seguire.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	30	318	69	416

La voce “ammortamenti e svalutazioni” pari a Euro 4.070 mila (Euro 3.709 mila al 31.12.2013) accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali iscritti nell’attivo circolante.

La voce “variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” pari a Euro 151 mila (Euro 227 mila al 31.12.2013) accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 1.050 mila e rimanenze finali pari a Euro 599 mila) al netto dell’utilizzo effettuato nell’anno del relativo fondo svalutazione per Euro 300 mila.

La voce “accantonamento per rischi” pari ad Euro 1.495 mila (Euro 1.365 mila al 31.12.2013) accoglie per Euro 771 mila gli accantonamenti effettuati per adeguare il fondo ai rischi relativi all’attività caratteristica d’impresa e per Euro 724 mila gli accantonamenti effettuati per adeguare il fondo ad un valore che rappresenti la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi.

La voce “oneri diversi di gestione” pari a Euro 328 mila (Euro 414 mila al 31.12.2013) accoglie principalmente le varie imposte pagate nell’esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l’occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 1.178 mila (Euro 1.698 mila al 31.12.2013) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Proventi da partecipazione

I Proventi da Partecipazioni ammontano ad Euro 9.747 mila (Euro 7.280 al 31.12.2013) e si riferiscono ai seguenti dividendi:

- dividendi da controllate per Euro 9.636 mila (Euro 8.610 da Rosetti Kazakhstan Llp, Euro 242 mila da Basis Engineering S.r.l. ed Euro 784 mila da Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda;
- dividendi dalla collegata liquidata Rosetti Imstalcon Llp per Euro 107 mila;
- dividendi da altre società per Euro 4 mila (Euro 3 mila da Cassa Di Risparmio di Ravenna S.p.A. ed Euro mille da Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R..

L'incremento della voce è dovuto principalmente all'aumento dell'ammontare spettante dei dividendi distribuiti dalla controllata Rosetti Kazakhstan Llp e dai dividendi della Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda non distribuiti nell'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta per l'esercizio chiuso al 31.12.2014 ad Euro 381 mila (Euro 975 mila al 31.12.2013). La variazione rilevata rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 594 mila, è imputabile principalmente alla riduzione delle operazioni a termine e di conseguenza agli oneri finanziari legati alle operazioni stesse.

Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	377.154	3.636	380.790

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono principalmente agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativi alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta.

La voce “proventi e oneri finanziari” accoglie inoltre le componendi reddituali derivanti da “altri proventi finanziari” e “utile e perdite su cambi”.

La voce “proventi diversi dai precedenti” pari ad Euro 1.178 mila (Euro 1.698 mila al 31.12.2013) accoglie principalmente interessi bancari per Euro 301 mila ed interessi maturati, a fronte di finanziamenti, verso la controllata Fores Engineering S.r.l. (Euro 26 mila) e verso le collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 702 mila) e Unaros Fzc (Euro 22 mila).

La voce “utili e perdite su cambi” accoglie per Euro 239 mila perdite su cambi realizzate, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, regolate (cioè incassate o pagate) nell’esercizio e per Euro 10 mila perdite su cambi non realizzate, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, non ancora regolate alla data di chiusura dell’esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il saldo negativo della voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie” ammonta ad Euro 8 mila (Euro 108 mila al 31.12.2013) ed accoglie la rivalutazione della partecipazione nella collegata Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda (Euro 10 mila) e la svalutazione delle partecipazioni nelle controllate Rosetti Lybia Jsc (Euro 15 mila) e Alfaros S.r.l. (Euro 3 mila).

Proventi e oneri straordinari

Il saldo negativo dei Proventi ed Oneri Straordinari ammonta ad Euro 11 mila (saldo positivo di Euro 11 mila al 31.12.2013) ed accoglie proventi per Euro 10 mila e oneri per Euro 21 mila.

La voce “proventi” è relativa a rettifiche d’imposta di competenza dell’esercizio precedente mentre la voce “oneri” è costituita per Euro 9 mila da minusvalenze su partecipazioni sorte a seguito della liquidazione delle società controllate Roships Ltd e Rosetti Egypt Sae e per Euro 12 mila da imposte relative agli esercizi precedenti.

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell’esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 1.844 mila (Euro 3.226 mila al 31.12.2013) e sono relative a:

- a) imposte correnti per Euro 721 mila;
- b) imposte differite e anticipate per Euro 1.123.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.063.392
Totale differenze temporanee imponibili	60.206
Differenze temporanee nette	1.123.186
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.078.439)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.123.598
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.954.841)

Dettaglio differenze temporanee deducibili (prospetto)

	Totale	Fondo obsolescenza magazzino	Fondo rischi oneri futuri	Fondo rischi contrattuali	Perdite su cambi non realizzate	Commesse in corso	Compenso amministrato i da pagare	Avviamento	Ammortamen ti immob. materiali
Importo	1.063.392	82.500	(113.338)	1.217.816	(73.756)	(248.351)	19.250	7.172	172.099

Dettaglio differenze temporanee imponibili (prospetto)

	Totale	Utili su cambi non realizzati
Importo	60.206	60.206

La voce “imposte correnti” include le imposte sui redditi prodotti all’estero non utilizzabili come credito d’imposta ed è al netto del credito d’imposta Irap maturato ai sensi dall’art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività) per il quale si rimanda alla voce “crediti tributari”.

La differenza tra l’onere fiscale iscritto nell’esercizio 2014 pari a Euro 1.844 mila e l’onere fiscale teorico pari a Euro 4.440 mila, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è dovuta alle seguenti voci:

- minor imposta Ires per tassazione ridotta su dividendi e plusvalenze su partecipazioni pari a Euro 2.546 mila
- altre minor imposte Ires per Euro 219 mila
- imposte estere per Euro 213 mila
- credito d’imposta Irap per Euro 413 mila
- maggior imposte Irap per Euro 369 mila

L’aliquota fiscale effettiva risulta pertanto essere del 13,04 (24,58 nel 2013) contro un’aliquota fiscale teorica di 31,40.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio;
- Prospetto dei rapporti economici nell’esercizio 2014 con le imprese controllate, collegate e parti correlate.
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31.12.2013 e 31.12.2014

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
(In migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva Az. proprie	Riserva straordinaria	Riserva D.Lgs.124/93	Riserva contributi	Riserva utile su cambi	Utile netto d'esercizio	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	4.000	36.969	800	5.100	89.830	15	1.926	470	9.742	148.852
Riparto utile netto dell'esercizio 2012:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	0	7.272	0	0	0	(7.272)	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.470)	(2.470)
Riclassifica riserva utile su cambi	0	0	0	0	384	0	0	(384)	0	0
Utile netto dell'esercizio 2013	0	0	0	0	0	0	0	0	9.898	9.898
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	4.000	36.969	800	5.100	97.486	15	1.926	86	9.898	156.280
Riparto utile netto dell'esercizio 2013:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	0	7.998	0	0	0	(7.998)	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.900)	(1.900)
Riclassifica riserva utile su cambi	0	0	0	0	47	0	0	(47)	0	0
Utile netto dell'esercizio 2014	0	0	0	0	0	0	0	0	12.297	12.297
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	4.000	36.969	800	5.100	105.531	15	1.926	39	12.297	166.677
Possibilità di utilizzo	B,C o D	A,B,D	A,B	E	A,B,C	A,B,D	A,B,D	C,E		

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per una sua parte pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta. L'utilizzo della riserva contributi per scopi diversi dalla copertura delle perdite, comporterà la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta. La riserva utile su cambi non realizzata è divenuta interamente disponibile.

Legenda:

- A) riserva disponibile per aumento di capitale
- B) riserva disponibile per copertura perdite
- C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci
- D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta
- E) riserva indisponibile

PROSPETTO DEI RAPPORTI ECONOMICI AL 31/12/2014
CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE
(Importi all'unità di euro)

Descrizione	CONTROLLATE							COLLEGATE				Totale
	Fores Engineering	Basis Eng.	Rosetti Kazakhstan	Rosetti Doo	Rosetti General Contracting	Rosetti UK	KCOI	Tecon	Rosetti Imstalcon	Unaros		
- Ricavi (A1)	797.760	72.439	2.450	0	15.415	0	600.633	0	0	0	0	1.488.697
- Altri ricavi (A5b)	186.551	48.754	0	0	0	2.046.789	238.670	0	0	0	0	2.520.764
- Materie prime (B6)	5.917.222	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.917.222
- Servizi (B7)	1.510.620	14.564.575	0	3.527.433	0	23.038.645	0	1.571.824	0	0	0	44.213.097
- Godim. beni di terzi (B8)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Costi per il personale (B9)	0	0	(44.077)	0	0	0	(50.882)	0	0	0	0	-94.959
- Proventi di partecipazioni (C15)	0	241.883	8.609.987	0	784.000	0	0	0	107.839	0	0	9.743.709
- Proventi finanziari (C16)	25.934	0	0	0	0	0	351.122	0	0	0	21.948	399.004

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate ad eccezione delle operazioni sopraportate con Controllate e Collegate.

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di Euro)

	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
A. <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</u>	<u>40.249</u>	<u>39.123</u>
B. <u>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</u>		
Utile (perdita) del periodo	12.297	9.898
Imposte sul reddito (Dividendi)	1.844	3.226
	<u>(9.747)</u>	<u>(6.588)</u>
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito	<u>4.394</u>	<u>6.536</u>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.375	2.779
Ammortamenti delle immobilizzazioni	<u>3.622</u>	<u>3.709</u>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	<u>11.391</u>	<u>13.024</u>
<i>Variazione del capitale circolante</i>		
(Incremento) decremento delle rimanenze	71.704	63.345
(Incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	30.905	(9.356)
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	(85.680)	(56.938)
(Incremento) decremento dei ratei e risconti attivi	124	566
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(154)	121
Incremento (decremento) di altre voci del capitale circolante	<u>59</u>	<u>(73)</u>
3. flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	<u>28.349</u>	<u>10.689</u>
<i>Altre rettifiche</i>		
(imposte sul reddito pagate)	(336)	(299)
(Utilizzo dei fondi)	(7.246)	(4.514)
Dividendi incassati	<u>9.747</u>	<u>6.588</u>
	<u>30.514</u>	<u>12.464</u>
C. <u>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
<i>Variazione nette in immobilizzazioni</i>		
immateriali	(527)	(330)
materiali	(3.623)	(3.980)
finanziarie	<u>(7.215)</u>	<u>(4.472)</u>
	<u>(11.365)</u>	<u>(8.782)</u>
D. <u>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	30.000	0
Rimborso finanziamenti	(88)	(86)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (a acconti su dividendi) pagati	<u>(1.900)</u>	<u>(2.470)</u>
	<u>28.012</u>	<u>(2.556)</u>
E. <u>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)</u>	<u>47.161</u>	<u>1.126</u>
F. <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</u>	<u>87.410</u>	<u>40.249</u>

Gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati

I disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati

Gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31/12/2014

“All’Assemblea dei Soci della Rosetti Marino Spa

Nel corso dell’esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci, a n. 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 3 riunioni del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea dei soci o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

Abbiamo tenuto n. 2 riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e dell’esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, la relazione sulla gestione e la nota integrativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte e Touche Spa, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.”

La seduta viene quindi tolta alle ore 17,15.

Del ché è verbale.

Il Collegio Sindacale

4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
43122 Parma
Italia
Tel: +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
ROSETTI MARINO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

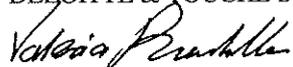
Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla

Socio

Parma, 6 aprile 2015

**5. VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER
L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

L'anno 2015 (duemilaquindici), il giorno 29 (ventinove) del mese di Aprile, in Ravenna, Via Trieste n. 230 presso la Sede della Società, con inizio alle ore 11.00, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Rosetti Marino S.p.A., con sede legale in Ravenna, Via Trieste n. 230, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00082100397, con un Capitale Sociale di € 4.000.000,00 interamente versato.

L'Assemblea è stata convocata in prima adunanza per questo giorno, luogo ed ora, sia con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni n. 39 del 04/04/2015, sia mediante avvisi pubblicati il 10/04/2015 nella sezione dedicata all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale del sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it e nella sezione Investor Relations del sito internet della Società www.rosetti.it, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Omissis.
- 2) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2014, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Omissis.
- 4) Omissis.
- 5) Omissis..
- 6) Omissis.

Sono presenti

- il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori
 - Medardo Ranieri – Presidente;
 - Oscar Guerra – Amministratore Delegato;
 - Stefano Silvestroni – Consigliere Delegato;
 - Giampiero Arcozzi – Consigliere Delegato;
 - Luca Barchiesi – Consigliere Delegato;

- Giorgio Zuffa – Consigliere;
- Giuliano Corsi – Consiglieri;
- il Collegio Sindacale nella persona dei Signori
 - Dott. Gian Luigi Facchini – Presidente del Collegio;
 - Dott. Renzo Galeotti – Sindaco Effettivo;

Adempimenti preliminari

A norma dell'art. 14 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Medardo Ranieri.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita per deliberare in prima convocazione in merito agli argomenti all'Ordine del Giorno, essendo presenti, personalmente o per delega, i seguenti n. 6 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.997.850 Azioni, pari al 99,95 % circa del Capitale Sociale:

- **ROSFIN S.p.A.**, intestataria di n. **2.241.500** (due milioni duecentoquarantuno mila cinquecento) azioni, pari al **56,04 %** circa del Capitale Sociale, rappresentata dall'Ing. **Gianfranco Magnani**, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società Mandante in data 11/06/2012;
- **SAIPEM S.A.**, intestataria di n. **800.000** (ottocento mila) azioni, pari al **20 %** del Capitale Sociale, rappresentata dall'Ing. **Gabriele Riva**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata dal Legale Rappresentante della Società Mandante Ing. Fabio Pallavicini il 24/04/2015;
- **COSMI HOLDING S.p.A.**, intestataria di n. **700.000** (settecento mila) azioni, pari al **17,5 %** del Capitale Sociale; rappresentata dal Sig. **Giuliano Resca**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata dall'Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società Mandante, Dott.ssa Sonia Resca il 15/04/2015;
- **ROSETTI MARINO S.p.A.**, intestataria di n. **200.000** (duecento mila) azioni, pari al **5 %** del Capitale Sociale, in relazione alle quali, trattandosi di azioni proprie detenute dalla Società, il Presidente dà atto che il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, 2° comma del Codice Civile e che ai sensi della stessa norma il diritto agli utili eventualmentemente

spettante a queste azioni è attribuito proporzionalmente alle altre azioni, rappresentata in forza di Statuto dal suo Presidente e Legale Rappresentante Sig. **Medardo Ranieri**;

- **ARGENTARIO S.p.A.**, intestataria di n. **50.000** (cinquanta mila) azioni, pari al **1,25 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal Dott. Roberto Budassi, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata dal Legale Rappresentante della Società Mandante Cav. del Lavoro Dott. Antonio Patuelli in data 24/04/2015;
- **Sig. MEDARDO RANIERI**, intestatario di n. **6.350** (seimila trecentocinquanta) azioni, pari allo **0,15 %** circa del Capitale Sociale.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e ricorda:

- che l'attuale Capitale Sociale della Rosetti Marino S.p.A. è interamente versato ed ammonta complessivamente ad € 4.000.000,00, costituito da n 4.000.000 di azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna;
- che dal 06/12/2012 la Società è quotata all'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana e che pertanto, conformemente al relativo Regolamento, il 10/04 u.s. l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana nella specifica sezione dedicata all'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, oltreché sul sito internet della Società stessa;
- che è stata eseguita la verifica del rispetto dei termini di legge e di Statuto per la legittimazione all'esercizio dei diritti connessi alle azioni;
- che quale modalità di votazione è previsto il voto palese, che propone pertanto sia espresso per alzata di mano.

Su proposta del Presidente l'Assemblea nomina Segretario il Dott. Stefano Silvestroni, che accetta.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

- 1) Omissis.
- 2) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2014, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In relazione alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda che:

- ai sensi di Legge il Progetto di Bilancio è stato depositato in copia nella Sede Sociale nei 15 giorni precedenti l'Assemblea;
- agli Azionisti intervenuti è stato oggi consegnato un fascicolo denominato “ROSETTI MARINO – Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2014”, contenente tra l'altro:
 - Relazione del Consiglio di Amm.ne sulla Gestione;
 - Relazione del Collegio Sindacale;
 - Prospetti di Bilancio;
 - Nota Integrativa;
 - Allegati al Bilancio;
 - Relazione della Società di Revisione;
- che dal giorno 14/04/2015 il Progetto di Bilancio è stato reso disponibile anche via “internet”, mediante pubblicazione sui siti internet di Borsa Italiana e della Società stessa;
- che anche il fascicolo di Bilancio Consolidato 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/03 u.s. e contenente la “Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale a corredo del Bilancio Consolidato chiuso al 31 Dicembre 2014”, il “Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2014”, nonché la “Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato” è stato prima d'ora reso disponibile sui siti internet di Borsa Italiana e della Società ed una copia a stampa è stata prima d'ora consegnata oggi a tutti gli intervenuti all'odierna Assemblea.

Su invito del Presidente l'Amministratore Delegato Ing. Oscar Guerra dà lettura della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, mentre il Consigliere e CFO Dott. Luca Barchiesi dà lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche sul Bilancio, col relativo giudizio.

Su richiesta di un Azionista e con il consenso dell'Assemblea viene omessa la lettura della Nota Integrativa.

Il Presidente ricorda i seguenti dati riassuntivi di bilancio espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 288.708.791
Passività	€ 122.031.550
Capitale sociale + riserve	€ 154.380.260
Utile d'esercizio	€ 12.296.981

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	€ 248.583.586
Costi e Tasse	€ 236.286.605
Utile d'esercizio	€ 12.296.981

Il Presidente legge quindi la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del Bilancio e sulla seguente destinazione dell'utile di esercizio di € 12.296.981:

- € 8.496.981 a Riserva Straordinaria;
- € 3.800.000 a Remunerazione del Capitale, in ragione di 1,00 €/cad. per ciascuna delle n. 3.800.000 azioni aventi diritto, con “data stacco” 18 Maggio 2015 e “data di pagamento” dal 20 Maggio 2015.

Su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione interviene il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della Relazione del Collegio ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto dell'Ordine del Giorno.

Interviene quindi il Sig. Giuliano Resca, in rappresentanza dell'Azionista Cosmi Holding SpA, il quale si complimenta con gli Amministratori per il risultato positivo conseguito dalla Società nel 2014, compiacendosi particolarmente per il raddoppio – rispetto all'anno precedente – della proposta di dividendo unitario.

Interviene quindi l'Ing. Gianfranco Magnani, a nome della Società Controllante Rosfin SpA, per compiacersi per il buon risultato conseguito dalla Società nel 2014 e complimentarsi esprimendo gratitudine al Comitato Esecutivo, al Presidente, all'Amministratore Delegato, nonché a tutti gli Amministratori ed alle Maestranze della Società e dell'intero Gruppo, per aver contribuito a questo buon risultato, citando con soddisfazione e fiducia le numerose iniziative di diversificazione

geografica già avviate – tra le quali cita le più recenti della Nigeria, Congo, Arabia Saudita, Messico, Singapore, Libia ed altre ancora – e le altre iniziative di diversificazione di prodotto già avviate – tra le quali cita, in particolare, quelle relative alla diversificazione produttive per gli alti fondali, nell’ambito delle quali recentemente è stata acquisita una prima importante commessa.

Prende inoltre la parola, in rappresentanza dell’Azionista Argentario SpA, il Dott. Roberto Budassi, per esprimere anch’esso grande soddisfazione sia per il buon risultato e l’ottimo dividendo proposto agli Azionisti che per le numerose iniziative già avviate dalla Società per contrastare nel modo più efficace possibile le attuali difficoltà di mercato.

Prende inoltre la parola l’Ing. Riva, in rappresentanza dell’Azionista Saipem SA, che, unendosi alle parole di soddisfazione e compiacimento dei Rappresentanti degli altri Azionisti, esprime il suo apprezzamento e la sua gratitudine a tutti gli Amministratori per i positivi risultati di bilancio conseguiti dalla Società nell’esercizio 2014, nonostante le difficoltà indotte sul nostro mercato dalla fortissima riduzione del prezzo del petrolio verificatasi improvvisamente durante gli ultimi mesi dello scorso anno.

Al termine della discussione il Presidente ringrazia gli intervenuti e prima di procedere alle votazioni richiama, in particolare:

- la Relazione del Collegio Sindacale e le conclusioni in essa contenute;
- la Relazione sul Bilancio rilasciata dalla Società di Revisione.

Il Presidente pone quindi in votazione il Bilancio di Esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 Dicembre 2014, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla proposta di destinazione dell’utile d’esercizio, invitando l’Assemblea ad esprimere il proprio voto per alzata di mano.

Risultano presenti personalmente o per delega con diritto di voto n. 5 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.797.850 Azioni, pari al 94,95 % circa del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto, con prova e controprova, il Presidente dichiara che l’Assemblea Ordinaria della Società, con voto favorevole unanime di tutti gli Azionisti aventi diritto di voto

HA DELIBERATO

2.a) di approvare il Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2014, con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e la distribuzione di un dividendo unitario di **1,00 €/cad** per ciascuna delle n. 3.800.000 Azioni aventi diritto, con data di stacco 18/05/2015 e data di pagamento dal 20/05/2015.

Si passa quindi alla trattazione del successivo punto dell'Ordine del Giorno.

- 3) Omissis.
- 4) Omissis.
- 5) Omissis.
- 6) Omissis.

Prima di concludere i lavori assembleari si dà atto che tutti gli intervenuti hanno dichiarato di aver ricevuto copia del fascicolo contenente il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31/12/2014, corredato dei relativi documenti di accompagnamento, come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Rosetti Marino S.p.A. in data 30/03/2015.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 12.00.

IL SEGRETARIO

Stefano Silvestroni

IL PRESIDENTE

Medardo Ranieri